COMUNE DI TREVIOLO

(Provincia di Bergamo)

SETTORE 1° AFFARI GENERALI

DISCIPLINARE PER L'USO CONTINUATIVO E/O ESCLUSIVO DEI LOCALI DEL CENTRO CIVICO DI _____ PER IL BIENNIO 2027-2028.

L'anno **Duemilaventisei** addì _____del mese di _____ in Treviolo e nella Residenza Municipale

TRA

il ***COMUNE di TREVIOLO via Roma n. 43 -*** C.F. 00330220161 - rappresentato dalla Dott.ssa Elena Forcella che agisce quale Responsabile del Settore 1° - Affari Generali - abilitata a stipulare il presente disciplinare d'uso in nome e per conto del Comune, ai sensi dell'art. 107 - comma 3° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267 ed in virtù del decreto sindacale di nomina, d'ora innanzi anche "Concedente"

E

L' Associazione / Ente / Gruppo _____ con sede in _____ via _____ - codice fiscale _____ - rappresentato dal signor _____ in qualità di _____ che agisce, nel presente atto, in qualità di ……. della suddetta Associazione / Ente / Gruppo, d'ora innanzi anche "Concessionario"

PREMESSO

- che il Comune di Treviolo ha approvato con deliberazione consiliare nr. 27 del 26 maggio 2010 il *Regolamento per la disciplina dell'uso dei locali di proprietà comunale*, da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 8 del 7 aprile 2022;
- che la Giunta Comunale con deliberazione nr. 122 del 22/10/2026 ha demandato al Responsabile del Settore 1° Affari generali l'avvio dell'iter connesso alla ricognizione a mezzo avviso pubblico finalizzata a raccogliere istanze di concessione di locali e spazi di proprietà comunale ad uso continuativo e/o esclusivo per il biennio 2027/2028, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal suddetto Regolamento;
- con nota prot. …… del …… è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'assegnazione ad uso continuativo e/o esclusivo di locali e spazi di proprietà comunale per il biennio 2027-2028;

SCHEMA

- che l' Associazione / Ente / Gruppo ---------- ha presentato istanza di assegnazione della saletta n. _____ sita nel centro civico comunale di _____ per il biennio 2027/2028, corredata della documentazione richiesta dall'avviso pubblico citato, per svolgervi ……..

- che la Giunta Comunale con deliberazione nr. …… del ……., esecutiva, ha approvato l'esito del procedimento di assegnazione …… e ha approvato lo schema del disciplinare per l'uso continuativo e/o esclusivo dei locali di proprietà comunale per il biennio 2027/2028;

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 7 del citato Regolamento comunale e dai provvedimenti soprarichiamati

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

FRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Oggetto della concessione.

Il Comune di Treviolo concede al Gruppo _____ l'uso continuativo e/o esclusivo della saletta _____ sita nel centro civico di _____ di via _____ – per il biennio 2027-2028.

Il suddetto locale viene concesso in via ricorrente nel giorno …… con il seguente orario……

Il concessionario dichiara che i locali sono adeguati per l'espletamento delle attività sopradescritte.

ART. 2 - Durata della concessione.

La durata della concessione in convenzione d'uso è valida **dal 01/01/2027 fino al 31/12/2028**, con possibilità di rinnovo di un anno su istanza del soggetto utilizzatore.

Il Comune di Treviolo si riserva la facoltà di terminare il convenzionamento in qualunque momento, per esigenze connesse con i propri fini istituzionali, nella fattispecie degli immobili del patrimonio indisponibile, con un preavviso di un mese e senza che il concessionario possa pretendere indennizzo alcuno.

L'assegnatario, a sua volta, potrà recedere dal rapporto in qualsiasi momento, con un preavviso di un mese e senza penale alcuna, fatto salvo il pagamento di quanto dovuto per il periodo di utilizzo effettivo della sala.

ART. 3 – Finalità della concessione.

La concessione dei locali di cui all'art. 1, avente carattere continuativo e/o esclusivo, è finalizzata a consentire al Gruppo di _____.

I suddetti locali non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle sopradescritte.

Il concessionario non può subconcedere i locali assegnati.

SCHEMA

Con la firma del presente disciplinare d'uso il Comune di Treviolo consegna al rappresentante dell' Associazione / Ente / Gruppo copia delle chiavi per accedere ai locali.

Il concessionario si impegna a non realizzare duplicati delle chiavi consegnate e si assume la responsabilità della custodia delle chiavi consegnate.

ART. 4 – Canone d'uso e modalità di pagamento o esenzione.

L'uso dei locali di cui all'art. 1 è concesso dietro versamento del canone d''uso nell'importo stabilito annualmente con Delibera di Giunta Comunale, a cui si fa rinvio.

ART. 5 – Obblighi e responsabilità connessi all'utilizzo dei locali.

Il soggetto utilizzatore dovrà assicurare il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Garantire la conservazione e il buon uso del locale assegnato, così come delle attrezzature in esso contenute;
- Assumere l'onere di risarcire l'Ente di eventuali danni cagionati;
- Riconsegnare il locale in uso alla scadenza della concessione;
- Esonerare il Comune di Treviolo da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero verificarsi nello svolgimento della propria attività presso la sala data in concessione;
- Assumere la responsabilità di qualunque comportamento che durante la propria attività rechi danni a cose o persone, e che accada all'interno del locale concesso in uso durante il periodo della concessione;
- Garantire il rispetto del divieto di fumo nonché di eventuali specifiche normative d'uso;
- Riordinare la sala al termine della propria attività portando via i propri rifiuti, provvedendo allo spegnimento del sistema di illuminazione e del sistema di riscaldamento, alla chiusura di finestre, griglie e porte di accesso, assicurando quindi l'ordinaria diligenza del buon padre di famiglia nella conduzione della sala e degli impianti al fine di evitare sprechi;
- Non protrarre le attività oltre le ore 24:00 assicurando altresì il rispetto della normativa sull'inquinamento acustico e delle regole di buon vicinato;
- Mantenere la destinazione del locale assegnato; non è ammessa la subconcessione ovvero la presenza coordinata e continuativa nella sede assegnata da parte di altre organizzazioni / gruppi non titolari della concessione.

Il concessionario si impegna ad osservare e far osservare gli obblighi previsti dal "Codice di comportamento" del Comune di Treviolo ai propri dipendenti, volontari e collaboratori a qualsiasi titolo.

Art. 6 - Esclusione dalla concessione

I Concessionari che per due volte riconsegnino gli spazi in particolare disordine o provochino danni, potranno essere esclusi da ulteriori concessioni.

SCHEMA

Analogo provvedimento potrà trovare applicazione anche per i concessionari che non ottempereranno alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, con particolare riguardo a quelle in materia di sicurezza nei pubblici locali.

Art. 7 – Penali per inosservanza di obblighi

Qualora il concessionario contravvenga gli obblighi di cui agli articoli precedenti, gli verrà addebitato, oltre all'applicazione del normale canone d'uso, il risarcimento di eventuali danni arrecati alle strutture, attrezzature, arredi e impianti del locale concesso.

Il concessionario perderà, inoltre, il diritto di ottenere in futuro l'uso dei locali per analoghi scopi di utilizzo.

Art. 8 - Controllo dei locali

L'Amministrazione Comunale potrà, tramite i competenti uffici, predisporre delle verifiche periodiche, anche a campione, sulle modalità di utilizzo, le attività svolte, lo stato dei locali e relativi

arredi.

Art. 9 - Revoca Rivalsa

La Concessione potrà essere dichiarata decaduta dal Comune, in qualsiasi momento prima della scadenza, senza indennizzo alcuno in presenza delle seguenti circostanze:

a) motivi di ordine pubblico;

b) subconcessione dei locali non autorizzata dall'Amministrazione Comunale;

c) mancato adempimento degli obblighi assunti con il presente disciplinare.

La pronuncia di decadenza dovrà essere preceduta dalla contestazione al concessionario il quale avrà la facoltà di produrre deduzioni e giustificazioni, nel termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal ricevimento degli addebiti.

Nessuna azione di rivalsa potrà, inoltre, essere esercitata nei confronti dell'Amministrazione comunale in caso di sospensione motivata dell'assegnazione in uso dei locali, in conseguenza di guasti agli impianti, di lavori manutentivi, di cause di forza maggiore, o di scioperi del personale comunale addetto, tranne il rimborso del canone versato (ove previsto).

Si dà atto che la presente scrittura privata sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5 - 2° comma - del T.U. delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMUNE DI TREVIOLO – dott.ssa Elena Forcella……

IL GRUPPO _____– sig. _____…….

SCHEMA